

ALBO N° 1130 -



# CITTÀ DI SOLOFRA

PROVINCIA DI AVELLINO

P.zza S. Michele n° 5  
83029 SOLOFRA (AV)

P. IVA 00091910646

TEL. 0825 582411  
FAX 0825 532494

## INFORMAZIONE ALLA POPOLAZIONE AI SENSI DELLA DIRETTIVA SEVESO

La direttiva Seveso (D.Lgs. n° 334/99), in una ottica di **prevenzione** (diminuire l'incidenza del rischio tecnologico ed introdurre un sistema di prevenzione) fissa l'obbligo di stabilire le misure da adottare in relazione al rischio ed in caso di incidente industriale rilevante.

La società *CHIME S.p.A.* che opera sul territorio di Solofra, ha chiesto l'applicazione del protocollo SEVESO.

Lo stesso prevede, a tutela dei cittadini, che vengano formalizzati i rischi, le indicazioni di pericolo ed altri dati inerenti, per il caso in cui si dovesse verificare un incidente industriale.

E' previsto che queste informazioni vengano diffuse alla popolazione presente a vario titolo nelle aree interessate.

Anche il Comune di Solofra, come tutti gli altri Enti Locali che presentino sul proprio territorio un consistente insediamento industriale, così come previsto dal D.Lgs. 334/99, nel caso di specie, fornisce, di seguito, le informazioni alla popolazione riassunte nel documento allegato.

L'Applicazione di tale protocollo viene coordinato dalla *Prefettura di Avellino*, area V Protezione Civile Difesa Civile e Coordinamento del Soccorso Pubblico.

Si attesta che la nota ..... presente  
è stata affissa all'Albo Pretorio di questo  
Comune per ~~FRONTA~~ giorni consecutivi  
dal 22-07-2019 al 21-08-2019  
SOLOFRA, li 22-07-2019 ALBON° 1130

Il Messo Comandante

IL SINDACO

(Michele VIGNOLA)



*Seogemiglio*

*Michele Vignola*

Handwritten text at the top of the page, possibly a title or header.

Small handwritten marks or characters on the right side of the page.

Small handwritten mark on the right side of the page.

Small handwritten mark on the right side of the page.



Handwritten text at the bottom of the page, possibly a signature or footer.



# CITTÀ DI SOLOFRA

Provincia di Avellino

P.zza S. Michele 5 tel 0825 582411 fax 0825 532494

Prot. n. 10643

Solofra 22 LUG. 2019

**INFORMAZIONI AL PUBBLICO SULLO STABILIMENTO CHIME S.P.A CON  
SEDE ALLA VIA CONSOLAZIONE DEL COMUNE DI SOLOFRA ( D.LGS. 334/99  
DIRETTIVA SEVESO)**

## INFORMAZIONE ALLA POPOLAZIONE



## Quando un'industria è soggetta a “rischio di incidente rilevante”?

Nell'ambito della normativa ambientale il “rischio di incidente rilevante” indica la probabilità che, da un impianto industriale che utilizza determinate sostanze pericolose, si verifichi un effetto che produce conseguenze anche all'esterno dello stabilimento.

In particolare, il rischio industriale è associato a una o più sostanze pericolose che possono venire

rilasciate nell'ambiente o esplodere o infiammarsi, e che per la loro natura e quantità possono provocare danni all'uomo e all'ambiente.

Queste industrie attuano le direttive del D.Lgs. 105/2015, nota come **direttiva Seveso III**.

L'azienda risponde all'insorgere degli effetti di rischio di incidente rilevante con l'attuazione di adeguati **Piani di Emergenza**:

➡ **Piano di Emergenza Interna (P.E.I.)**, redatto dall'industria per fronteggiare immediatamente l'incidente qualora questo investa la sola area dello stabilimento.

➡ **Piano di Emergenza Esterno (P.E.E.)**, redatto dalle Autorità per fronteggiare i possibili effetti di un incidente qualora esso interessi anche aree al di fuori dello stabilimento.

Attualmente il Piano di Emergenza Esterno per l'azienda Chime S.p.A. è in fase di elaborazione.

## La Chime S.p.A.

Lo stabilimento Chime S.p.A. è ubicato nel comune di Solofra (Avellino) in Via Consolazione, Loc. Fondo Galdo.

All'interno del sito vengono svolte le seguenti attività:

- commercializzazione di prodotti chimici ad uso conciario
- lavorazioni conciarie volte alla concia, tintura e finissaggio del cuoio e delle pelli, in tutti gli aspetti e con tutte le caratteristiche tipiche delle concerie, ma in scala ridotta (conceria sperimentale), ed in stretta interrelazione con la funzione di ricerca e sviluppo. Tali lavorazioni sono affidate a personale interno addetto al servizio tecnico, altamente specializzato, con adeguate competenze tecniche e professionali,
- produzione di miscele di liquidi e polveri, ed inoltre la formulazione di composti chimici. Tali attività, nel loro complesso, sono qualificabili quale produzione di prodotti chimici prevalentemente per uso conciario.

L'azienda ha adottato un sistema di gestione certificato secondo le norme UNI EN ISO 9001 (per la garanzia della qualità) e UNI EN ISO 14001 (per la tutela dell'ambiente) già dal 2006.



Con l'entrata in vigore del D. Lgs 105/2015, Decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE, il sito industriale Chime S.p.A. di Solofra rientra nel campo di applicazione della normativa Seveso per la presenza di sostanze tossiche, infiammabili e pericolose per l'ambiente.

## Qual è “l’incidente rilevante”?

“L’incidente rilevante” in cui si può incorrere è connesso alla formazione e dispersione di una nube tossica di **acido formico**, una sostanza tossica per inalazione, nociva se ingerita e provoca ustioni della pelle e gravi lesioni oculari.

Gli effetti sulla salute delle persone in caso di esposizione alla sostanza variano a seconda della concentrazione, della durata dell’esposizione e della dose assorbita dall’organismo.

È doveroso evidenziare come all’interno del sito industriale in oggetto non sono presenti serbatoi interrati ma tutti i serbatoi adibiti allo stoccaggio di acido formico sono collocati fuori terra all’interno di un apposito bacino di contenimento, atto ad impedire la contaminazione del suolo in seguito ad un eventuale rilascio accidentale.

|  |  |  |
|--|--|--|
| <b>AZIENDA</b>                                     | Chime S.p.A.   |  |
| <b>GESTORE</b>                                     | Claudio Toscano  |  |
| <b>ATTIVITA' DI PRODUZIONE</b>                     | Produzione, magazzino e vendita di prodotti chimici per la concia e la rifinitura del pellame. |  |
| <b>SOSTANZA COINVOLTA</b>                          | Acido formico 85%  |  |
| <b>NUMERO C.A.S.</b>                               | 64-18-6  |  |
| <b>CLASSIFICAZIONE PERICOLO</b>                    |             |  |
| <b>PRINCIPALI CARATTERISTICHE DI PERICOLOSITA'</b> | <b>Regolamento 1272/2008/CEE</b>   |  |
|  | <b>H331</b><br>Tossico se inalato  | <b>ACUTE TOX 3</b><br>Inalazione - vapore              |
|  | <b>H302</b><br>Nocivo se ingerito  | <b>ACUTE TOX 4</b><br>Via Orale                        |
|  | <b>H314</b><br>Provoca ustioni della pelle e gravi lesioni oculari                             | <b>Skin Corr./Irrit 1B</b><br><b>Eye Dam./Irrit. 1</b> |
| <b>INCIDENTE IPOTIZZATO</b>                        | Sversamento di sostanza con formazione nube tossica.   |  |

Si evidenzia che è stata considerata come area critica l’unità adibita al parco stoccaggio, carico serbatoi ed infustaggio dell’acido formico, ma che all’interno dello stabilimento sono presenti altre sostanze in quantità superiore al 2% rispetto al valore soglia indicato dall’allegato I del D. Lgs. 105/2015:

| Sostanza   | Descrizione dei principali pericoli   | Indicazione di pericolo  |
|--|---|--|
| Aldeide<br>Glutarica 50%   | Prodotto nocivo in caso di ingestione, provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. Inoltre, è una sostanza tossica se inalata che può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato; può provocare una reazione allergica cutanea ed infine risulta molto tossica per gli organismi acquatici.                                     | H302 Nocivo per ingestione   |
|  |   | H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari                           |
|  |   | H317 Può provocare una reazione allergica cutanea                                    |
|  |   | H331 Tossico se inalato  |
|  |   | H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato |
| Glutaraldeide<br>sol 50%<br>con poco<br>metanolo                           | Sostanza tossica per inalazione e in caso di ingestione; può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalata. Inoltre, può provocare una reazione allergica della pelle e può irritare le vie respiratorie; provoca ustioni della pelle e gravi lesioni oculari. Risulta molto tossica per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. | H400 Molto tossico per gli organismi acquatici                                       |
|  |   | H330 Letale se inalato   |
|  |   | H301 Tossico se ingerito   |
|  |   | H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato |
|  |   | H317 Può provocare una reazione allergica cutanea                                    |
|  |   | H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari                           |
| Relugan GT 50<br>con poco<br>metanolo                                      | Prodotto tossico per inalazione e in caso di ingestione; può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato. Inoltre, può provocare una reazione allergica della pelle e può irritare le vie respiratorie; provoca ustioni della pelle e gravi lesioni oculari. Risulta molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. | H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga Durata                 |
|  |   | H330 Letale se inalato   |
|  |   | H301 Tossico se ingerito   |
|  |   | H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato |
|  |   | H317 Può provocare una reazione allergica cutanea                                    |
|  |   | H335 Può irritare le vie respiratorie  |
|  |   | H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari                           |
| H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata |   |  |

| Sostanza  | Descrizione dei principali pericoli   | Indicazione di pericolo  |
|---|---|--|
| Relugan GTW   | Liquido infiammabile che provoca gravi lesioni oculari e irritazione cutanea; è un prodotto tossico a contatto con la pelle, per inalazione e in caso di ingestione. Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato. È una sostanza classificata come cancerogena, sospettata di provocare alterazioni genetiche e può provocare danni agli organi. Inoltre, è un prodotto nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. | H226 Liquido e vapori infiammabili   |
|   |   | H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari                           |
|   |   | H311 Tossico per contatto con la pelle   |
|   |   | H330 Letale se inalato   |
|   |   | H301 Tossico se ingerito   |
|   |   | H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato |
|   |   | H317 Può provocare una reazione allergica cutanea                                    |
|   |   | H350 Sospettato di provocare il cancro   |
|   |   | H341 Sospettato di provocare alterazioni genetiche                                   |
|   |   | H371 Può provocare danni agli organi   |
| H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata |   |  |
| Eukosolar Bruno Scuro ER Liquido                                    |   | H226 Liquido e vapori infiammabili   |
|   |   | H319 Provoca grave irritazione oculare   |
|   |   | H336 Può provocare sonnolenza o vertigini  |
|   |   | H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata                 |
| Ammoniaca 31%   | Soluzione molto tossica per gli organismi acquatici, provoca gravi ustioni cutanee, gravi lesioni oculari e può irritare le vie respiratorie.   | H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari                           |
|   |   | H335 Può irritare le vie respiratorie  |
|   |   | H400 Molto tossico per gli organismi acquatici                                       |
| Ipoclorito di sodio 14%   | Sostanza corrosiva per i metalli che provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari; può, inoltre, può irritare le vie respiratorie. È un prodotto molto tossico per gli organismi acquatici e a contatto con acidi libera gas tossici.  | H290 Può essere corrosivo per i metalli  |
|   |   | H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari                           |
|   |   | H318 Provoca gravi lesioni oculari   |
|   |   | H335 Può irritare le vie respiratorie  |
|   |   | H400 Molto tossico per gli organismi acquatici                                       |

| Sostanza            | Descrizione dei principali pericoli   | Indicazione di pericolo                                    |
|---------------------|---|--|
| Solfidrato di sodio | Sostanze tossiche in caso di ingestione, corrosive per le vie respiratorie e provocano gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.<br>Tali prodotti sono molto tossici per gli organismi acquatici e possono essere corrosivi per i metalli; a contatto con gli acidi liberano gas tossici | H290 Può essere corrosivo per i metalli                    |
|                     |   | H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari |
|                     |   | H318 Provoca gravi lesioni oculari                         |
|                     |   | H301 Tossico se ingerito                                   |
| Solfuro di sodio    | Sostanze tossiche in caso di ingestione, corrosive per le vie respiratorie e provocano gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.<br>Tali prodotti sono molto tossici per gli organismi acquatici e possono essere corrosivi per i metalli; a contatto con gli acidi liberano gas tossici | H400 Molto tossico per gli organismi acquatici             |
|                     |   | H290 Può essere corrosivo per i metalli                    |
|                     |   | H301 Tossico se ingerito                                   |
|                     |   | H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari |
|                     |   | H318 Provoca gravi lesioni oculari                         |
|                     |   | H400 Molto tossico per gli organismi acquatici             |

## Analisi dei rischi

L'esame critico delle operazioni di lavoro è essenziale per poter adottare le misure tecniche, organizzative e di comportamento utili per poter ridurre i rischi e gli eventuali danni entro i livelli minimi accettabili, con l'obiettivo di vivere tutti più sicuri.

In pratica significa ipotizzare cosa può accadere e quali conseguenze un evento possa comportare.

Una volta che il rischio è stato individuato e quantificato, in rapporto sia all'uomo che all'ambiente, si può procedere con la sua riduzione attraverso interventi di prevenzione e di protezione.

Negli stabilimenti industriali si può incorrere in rischi quali incendi, esplosioni, nube tossica. La prevenzione comprende tutte le misure di sicurezza volte ad evitare gli incidenti e/o ridurre le conseguenze dell'evento.

In Chime S.p.A., come precedentemente visto, si potrebbe incorrere nel rischio di nube tossica:

una nube di vapore o di gas formata da sostanze che possono essere dannose per l'organismo umano.

Le caratteristiche di pericolosità di una nube sono altamente variabili e dipendono:

- dalla natura della sostanza rilasciata (tossica o nociva)
- dalla concentrazione nell'aria della sostanza rilasciata
- dal tempo di permanenza e contatto

Inoltre, dal tipo di sostanza, l'organismo può riportare danni sulla pelle, agli occhi ed alle vie respiratorie.

## Contatti utili

| Ente Nazionale | Ufficio Competente                                       | Indirizzo completo                   | E-mail/PEC   |
|----------------|--|--------------------------------------|--|
| ISPRA          | Dipartimento nucleare, rischio tecnologico e industriale | Via V. Brancati,<br>48<br>00144 ROMA | <a href="mailto:protocollo.ispra@ispra.legalmail.it">protocollo.ispra@ispra.legalmail.it</a> |

| Ente Locale  | Unità Amministrativa territoriale  | Ufficio Competente  | Indirizzo completo                                    | E-mail/PEC   |
|--|--|---|---|--|
| COMITATO TECNICO REGIONALE PRESSO DIREZIONE REGIONALE VVF della Regione/Provincia Autonoma | Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco – Direzione Regionale Vigili del Fuoco Campania | Ufficio Pianificazione delle Emergenze  | Via Del Sole, 10<br>80138 Napoli                      | <a href="mailto:dir.campania@cert.vigilfuoco.it">dir.campania@cert.vigilfuoco.it</a>   |
| PREFETTURA   | Prefetto di Avellino   | Area V - Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento del Soccorso Pubblico | Corso Vittorio Emanuele 4-<br>83100 Avellino          | <a href="mailto:protocollo.prefav@pec.interno.it">protocollo.prefav@pec.interno.it</a>   |
| REGIONE/AUTORITA' REGIONALE COMPETENTE   | Regione Campania   | Settore 01 Ecologia   | Via A. De Gasperi, 28<br>80134 Napoli                 | <a href="mailto:agc05.sett01@pec.regione.campania.it">agc05.sett01@pec.regione.campania.it</a>   |
| COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO   | Comando provinciale Avellino   | Area prevenzioni incendi  | Via Zigarelli angolo S.S. 7 bis - 83100 Avellino (AV) | <a href="mailto:com.avellino@cert.vigilfuoco.it">com.avellino@cert.vigilfuoco.it</a><br><a href="mailto:com.prev.avellino@cert.vigilfuoco.it">com.prev.avellino@cert.vigilfuoco.it</a> |
| COMUNE   | Comune di Solofra  | Urbanistica   | Piazza San Michele 5<br>83029 - Solofra               | <a href="mailto:protocollo.solofra@asmepec.it">protocollo.solofra@asmepec.it</a>   |

## IL SINDACO

In ottemperanza a quanto previsto dall'art.23 comma 6 del D.Lgs n.105 del 26.06.2015 che il sito industriale Chime S.p.A. di Solofra, così come su generalizzato rientra nel campo di applicazione della normativa Seveso per la presenza di sostanze tossiche, infiammabili e pericolose per l'ambiente così come su indicate.

### **INFORMAZIONI SUGLI SCENARI INCIDENTALI CON IMPATTO ALL'ESTERNO DELLO STABILIMENTO**

#### **1. Scenario Tipo:**

RILASCIO - Rilascio di sostanza tossica

#### **Effetti potenziali Salute umana:**

Inalazione di vapori tossici

#### **Effetti potenziali ambiente:**

#### **Comportamenti da seguire:**

Interrompere le operazioni di carico

Allertare il personale preposto alle operazioni di contenimento.

Indossare i corretti DPI prima di procedere alle operazioni di contenimento

#### **Tipologia di allerta alla popolazione:**

Segnalazione acustica (allarme) udibile in tutto il complesso industriale

#### **Presidi di pronto intervento/soccorso:**

Per i lavoratori dello stabilimento: come da piano d'emergenza interno dello stabilimento

### **AUTORIZZAZIONI E CERTIFICAZIONI NEL CAMPO AMBIENTALE E DELLA SICUREZZA IN POSSESSO DELLA SOCIETA'**

Ambito Riferimento Ente di Riferimento N. Certificato/Decreto Data Emissione

Ambiente UNI EN ISO 14001:2004 Accredia CERT-038-2006-EMS-ICEC 2015-09-19

Ambiente Autorizzazione Unica Ambientale

Provincia di Avellino 2326 2016-11-29

### **INFORMAZIONI SULLE ISPEZIONI**

Lo stabilimento non e' stato ancora sottoposto ad ispezione ai sensi dell'art. 27 del su richiamato decreto.

Data Emissione dell'ultimo Documento di Politica PIR:02/05/2017

Informazioni piu' dettagliate sulle ispezioni e sui piani di ispezione sono reperibili presso il soggetto che ha disposto l'ispezione e possono essere ottenute, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 23 del presente decreto, dietro formale richiesta ad esso.

## **DESCRIZIONE DELL'AMBIENTE/TERRITORIO CIRCOSTANTE LO STABILIMENTO**

Lo stabilimento ricade sul territorio di piu' unita' amministrative di regione/provincia/comune)

Regione/Provincia/Comune Denominazione

CAMPANIA/Avellino/Solofra

Categorie di destinazione d'uso dei terreni confinanti con lo stabilimento:

Elementi territoriali/ambientali vulnerabili entro un raggio di 2 km (sulla base delle informazioni disponibili)

### Localita' Abitate

- **Centro Abitato Solofra 2.000m E**
- **Centro Abitato Montoro Nord 1.500 m SO**
- **Nucleo Abitato Starza 770 m NO**

### Attivita' Industriali/Produttive

- **Magazzini di Solofra 380 m NE**
- **DMD Solofra Spa 1.100 m NE**
- **De.Gi. Pellami 224 m E**
- **Leather Time Ldt 500 m NE**
- **Ri.Pell. 650 m NE**
- **Da.Ma.Pell 450m NE**
- **Conceria Vignola Srl 1.000 m E**
- **Conceria Derma Di**
- **De Maio Gaetano e C. (SNC) 1.000 m E**
- **Bello Spa 800 m NE**
- **Del Vacchio Leather Diffusion**
- **Di Del Vacchio Eugenio E C. Sas 800m NE**
- **Deviconcia 1.500 m E**
- **Sure Skin Srl 1.400 m NE**
- **Irpinia Color Srl 50m S**

### Altre attività conciarie minori a 2.000m E

- **Direzione Ospedale A.S.L. Avellino Presidio Ospedaliero**
- **"A. Landolfi" 2.000 m NE**
- **Scuole/Asili Istituto Tecnico Commerciale Statale Ronca 2.000 m NE**
- **Ufficio Pubblico Centro ASI Solofra 1.800 m NE**
- **Aree Ricreative/Parchi giochi/Impianti Sportivi Stadio Comunale 1.600 m E**
- **Centro Commerciale Centro Commerciale Sole 2.000 m NE**
- **Altro - Agriturismo Agriturismo Terranova 6 - 50 m NO**
- **Altro - Albergo Solofra Palace Hotel & Resort 2.000 m NE**
- **Depuratori Cogei Srl - Codiso 160 m NO**
- **Altro - Pompa di Benzina Pompa di Benzina Q8 - 1.700 m E**
- **Altro - Pompa di Benzina Pompa di Benzina Indipendente 600 m SE**

Trasporti:

**Rete Stradale:**

- Autostrada E641 70 m NO
- Strada Comunale Via Nuova Asi 20m NO
- Strada Comunale Via Consolazione 20m E
- Strada Provinciale Strada Provinciale 5 -20m S
- Strada Comunale Strada Comunale carpisano 300m N
- Strada Comunale Prima Traversa Destra Via Celentane 320m NE
- Strada Comunale Via Starza Novella 1.000 m NE
- Strada Provinciale Strada Provinciale 163 – 556m NO

**DI SEGUITO SI ELENCAO LE CERTIFICAZIONI E LE AUTORIZZAZIONI PREVISTE DALLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA AMBIENTALE E DI SICUREZZA IN POSSESSO DELL'AZIENDA:**

- Autorizzazione Unica Ambientale: Determinazione n° 2326 del 29 novembre 2016;
- Certificato UNI EN ISO 14001:2004: CERT-038-2006-EMS-ICEC del 19/09/2015;
- Attestazione di rinnovo periodico di conformità antincendio del 26/06/2014 (rif. Pratica VV.FF.01/786)

**Elenco delle attività soggette al controllo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco ai sensi del DPR 151/2011 e smi**

DATA: Maggio 2017

Di seguito si elencano le attività soggette alle norme di prevenzione incendio di cui al DPR 151/2011 e s.m.i.:

- Attività 74.2.B: Imp. prod. calore con potenza fino a 700 kW.
- Attività 74.3.C: Imp. prod. calore con potenza maggiore di 700 kW
- Attività 12.3.C: Deposito liquidi infiammabili con capacità geometrica complessiva > di 50m<sup>3</sup>
- Attività 49.1.A: Gruppo elettrogeno con potenzialità fino a 350kW
- Attività 44.1.B: Deposito plastica con quantitativi in massa fino a 50.000 kg
- Attività 34.1.B: Deposito di carta con quantitativi in massa fino a 50.000 kg
- Attività 2.1.B: Impianto di decompressione gas (metano) fino a 2,4 MPa

**Lo stabilimento è dotato di un piano di sicurezza interno datato 15/5/2017 e di un documento di politiche sulla sicurezza del 2/05/2017**



IL SINDACO  
(Michele Vignola)

Comune di Solofra

12

Si attesta che la NOTA present.e  
è stata affissa all'Albo Pretorio di questo  
Comune per TRENTA giorni consecutivi  
dal 22-07-2019 al 21-08-2019



SOLOFRA, li 22-07-2019

Il Messo Comunale

ALBO No. 1130-  
Sequenziatore